

Area	CREDITO E FINANZA
Data	Gennaio 2017
Oggetto	AGEVOLAZIONI E INCENTIVI PER LE IMPRESE

## CREDITO D'IMPOSTA PER RICERCA & SVILUPPO

*D.M. 27 Maggio 2015*

### BENEFICIARI

Possono beneficiare dell'agevolazione **tutte le imprese**, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano nonché dal regime contabile adottato, che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

### PERIODO DI APPLICAZIONE

Il credito d'imposta sarà applicato sugli investimenti realizzati a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014 fino a quello in corso al **31 dicembre 2020**.

### ATTIVITÀ AMMISSIBILI

Sono ammissibili al credito d'imposta le seguenti attività di ricerca e sviluppo:

- lavori sperimentali o teorici** svolti, per l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;
- ricerca pianificata o indagini critiche** per acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla lettera c);
- acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre **piani, progetti o disegni** per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; definizione concettuale, pianificazione e documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, inclusi gli studi di fattibilità, purché non siano destinati a uso commerciale; **realizzazione di prototipi** utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida;
- produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

### SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili i **costi di competenza del periodo d'imposta di riferimento** direttamente connessi allo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo ammissibili, quali:

**a)** Spese per il **personale altamente qualificato impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo**, in possesso di un titolo di dottore di ricerca, iscritto ad un ciclo di dottorato presso un'università italiana o estera, o in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico secondo la classificazione UNESCO Isced o di cui all'Allegato 1 al DL145/2013:

– dipendente dell'impresa

– in rapporto di collaborazione con l'impresa (in attività presso le strutture dell'impresa)

*Misura del credito: 50%*

**b)** Spese relative a **contratti di ricerca** stipulati con università, enti di ricerca ed organismi equiparati e con altre imprese, comprese le start-up innovative, non collegate al beneficiario del credito.

**Misura del credito: 50%**

**c)** Quote di **ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzo di strumenti e attrezzature di laboratorio**, in relazione alla misura e al periodo di utilizzo per l'attività di ricerca e sviluppo e comunque con un costo unitario non inferiore a 2.000 euro (al netto dell'IVA);

**Misura del credito: 25%**

**d)** **Competenze tecniche e privative industriali** relative a un'invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale anche acquisite da fonti esterne.

**Misura del credito: 25%**

**N.B. A decorrere dal 2017 la misura dell'agevolazione è elevata dal 25 al 50 per cento per tutte le voci di spesa e sono ammissibili le spese relative a personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo, non essendo più richiesta la qualifica di "personale altamente qualificato".**

## FORMA E PORTATA DELL'AGEVOLAZIONE

L'importo massimo annuale concedibile è di **5 milioni** di euro per ciascun beneficiario, purché le spese annuali per attività di R&S non siano inferiori a 30.000 euro e rappresentino "**spesa incrementale**", cioè spesa sostenuta per ogni singola voce da a) a d) in eccedenza rispetto alla media dei medesimi investimenti realizzati nei tre periodi d'imposta 2012-2013-2014.

Il credito d'imposta sarà pari al **25%** o al **50%** calcolato sulla spesa incrementale riferita ai costi a-b-c-d, nei limiti della spesa incrementale complessiva.

Per le imprese attive da meno di tre periodi di imposta, la media degli investimenti in R&S sarà calcolata sul periodo a decorrere dalla costituzione.

**N. B. A decorrere dal 2017 la misura dell'agevolazione è elevata dal 25 al 50 per cento per tutte le voci di spesa e l'importo massimo annuale del credito d'imposta riconosciuto a ciascun beneficiario è elevato da 5 a 20 milioni di euro.**

## FRUIZIONE DEL CREDITO

Il credito d'imposta può essere utilizzato tramite modello F24 inserendo il **codice tributo 6857**, denominato 'Credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo – art. 3, D.L. 23 dicembre 2013, n. 145' (come da risoluzione n. 97/E del 25 novembre 2015 dell'Agenzia delle Entrate), non concorre alla formazione del reddito, né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive.

Il codice deve essere inserito nella sezione 'Erario' del modello di versamento, in corrispondenza delle somme riportate nella colonna 'importi a credito compensati' o, laddove il contribuente debba procedere alla restituzione dell'agevolazione, nella colonna 'importi a debito versati'. Nel campo di riferimento, invece, va inserito l'anno in cui è stata sostenuta la spesa.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente **in compensazione** a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui i costi sono stati sostenuti.

## DOCUMENTAZIONE

I costi devono essere schedati tramite **documentazione contabile – da allegare al bilancio – certificata** dal soggetto incaricato della revisione legale o dal collegio sindacale o da un professionista iscritto nel Registro dei revisori legali. Per le imprese non soggette a revisione legale dei conti e prive di un collegio sindacale sono ammissibili, entro il limite massimo di euro 5.000, le spese sostenute per l'attività di certificazione contabile.

## Per informazioni

Inviare una mail alla casella di posta elettronica [credito@assimprese.bo.it](mailto:credito@assimprese.bo.it) per essere contattati da un ns consulente.